

AVVISO PUBBLICO

PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI
A RIMBORSO PARZIALE DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'ESERCIZIO 2025,
PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SOCIO OCCUPAZIONALE GESTITI DA
ASSOCIAZIONI, RIVOLTI A DISABILI GRAVI, ADULTI, AL DI FUORI DAL CIRCUITO SCOLASTICO

SCADENZA 27 MAGGIO 2026

LA DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- La legge 5 febbraio 1992 n. 104 garantisce l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili prevedendo diverse tipologie di servizi tesi ad evitare o superare stati di emarginazione ed esclusione sociale, stabilendo altresì che "le situazioni riconosciute di gravità ai sensi dell'art. 3 c. 3 determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici";
- La Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", individua nei Comuni i soggetti attuatori, a livello locale, del sistema dei servizi sociali, con priorità per le situazioni di fragilità tra le quali è compresa la fascia dei cittadini diversamente abili, sulla base della regolamentazione generale adottata dalla Regione, riconoscendo altresì l'apporto del privato sociale all'offerta secondo il principio della sussidiarietà;
- La stessa Legge n. 328/2000, all'art. 1, comma 5, stabilisce che alla gestione ed all'offerta di servizi provvedano soggetti pubblici e organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento mentre all'art. 5, comma 1, prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- La Legge 3 marzo 2009, n. 18, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale fatto a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità", al comma 5, dell'art. 30, recante "Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport", prevede che "Al fine di consentire alle persone con disabilità di partecipare su base di uguaglianza con gli altri alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport, gli Stati Parti adottano misure adeguate a:.....(e) garantire che le persone con disabilità abbiano accesso ai servizi forniti da coloro che sono impegnati nell'organizzazione di attività ricreative, turistiche, di tempo libero e sportive";
- Ai Comuni spetta, tra l'altro, nell'ambito delle risorse disponibili e secondo la disciplina adottata dalle regioni, l'esercizio delle seguenti attività:
 - Programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione;

- Erogazione dei servizi, delle prestazioni economiche, delle attività assistenziali;
- Nell'ambito dei principi previsti per la programmazione degli interventi e delle risorse del sistema integrato di interventi e servizi sociali, i Comuni, le Regioni e lo Stato promuovono azioni per favorire la pluralità di offerta dei servizi garantendo il diritto di scelta fra gli stessi servizi;
- Il Piano Sociale Distrettuale prevede, all'interno dell'Asse Tematico 2, Area 2C, denominato Interventi per il sostegno alle disabilità complesse e per l'autonomia e l'inclusione sociale della persona, l'Id 2C7 le Quote retta per inserimento disabili gravi in centri socioeducativi convenzionati;
- Ad oggi le Convenzioni non sono attive in quanto si è in attesa della valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale dei n. 60 utenti che hanno fatto domanda di inserimento nei centri convenzionati;

VISTE

- La deliberazione di Giunta Comunale n. 327/2021, con la quale sono state approvate le Linee Guida per l'erogazione di contributi economici a rimborso parziale delle spese destinate a progetti di integrazione sociale e socio-occupazionale gestiti da associazioni, rivolti a disabili gravi, adulti, al di fuori dal circuito scolastico, per il biennio 2020/2021;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 24/07/2023 che ha previsto la proroga delle citate Linee Guida 2020/2021 per il 2023 e comunque fino all'effettiva applicabilità delle Convenzioni siglate Associazioni operanti sul territorio;

CONSIDERATO CHE

- La deliberazione in questione individua l'oggetto e le finalità delle attività progettuali, il finanziamento dell'Ente, i destinatari ed i requisiti di accesso al beneficio ed infine le modalità di articolazione del progetto;

RAVVISATO CHE

- Con determinazione dirigenziale n. 1797/2026, si è disposto di approvare, in ottemperanza a quanto in tal senso stabilito giuste le richiamate deliberazioni Giuntali n. 327/2021 e n.346/2023, l'Avviso pubblico volto all'assegnazione, alla luce delle risorse in tal senso disponibili, di contributi economici a rimborso parziale delle spese sostenute nell'annualità 2025, per la realizzazione di progetti di integrazione sociale e socio occupazionale gestiti da associazioni, rivolti a disabili gravi, adulti, al di fuori dal circuito scolastico, nonché il relativo Schema di domanda, disponendo a tal fine la pubblicazione dell'Avviso in menzione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente Locale, oltre che sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'Ente stesso, per giorni 30, da intendersi come termine ultimo per la presentazione delle domande;
- Inoltre, con la determinazione dirigenziale in menzione, si è dato atto che l'accesso alle risorse di cui all'Avviso de quo è riservato ad Associazioni di volontariato aventi sede ed operanti nel territorio comunale, iscritte al registro regionale del volontariato, attive nell'area dei servizi sociali a disabili

ovvero ad Enti morali nazionali aventi sede/sezione ed operanti nel territorio comunale, con finalità statutarie specifiche dell'area disabili ai sensi dell'art. 4 – *“Beneficiari del contributo e criteri d'accesso”*, delle richiamate Linee Guida 2020/2021;

Tutto ciò premesso,

RENDE NOTO CHE

Le Associazioni di volontariato e/o gli Enti morali interessati, in possesso dei requisiti previsti dalle richiamate Linee Guida 2020/2021, adottate giusta DGC n. 327/2021 e prorogate con DGC n. 346/2023, possono presentare specifica istanza di rimborso parziale delle spese sostenute e rendicontate nell'annualità 2025, per una o più attività riconducibili alle tipologie previste dall'art. 3, delle citate Linee Guida 2020/2021 e precisamente:

- 1) *Percorsi per il raggiungimento dell'autonomia della persona disabile:*
 - a. Conoscenza del territorio ed educazione all'uso dei servizi pubblici mediante l'esplorazione guidata della città, utilizzo di mezzi di trasporto pubblici e dei servizi vari (poste, uffici, centri commerciali, etc.);
 - b. Sviluppo della autonomia abitativa attraverso la gestione e cura degli spazi e dei mezzi associativi;
 - c. Percorsi di residenzialità breve tramite convivenza temporanea in piccolo gruppo per la gestione complessiva della quotidianità in un appartamento comune;
- 2) *Percorsi di sviluppo delle risorse individuali e di mantenimento delle capacità residue:*
 - a. Percorsi laboratoriali (manipolativo-pittorico-musicale-teatrale, giardinaggio, alfabetizzazione informatica, corsi di lingua, servizio biblioteca, etc.), con cadenza periodica;
- 3) *Percorsi per il raggiungimento del Benessere psico-fisico:*
 - a. Attività/educazione motoria;
- 4) *Percorsi di ampliamento delle capacità relazionali:*
 - a. Attività ludico-ricreative in genere;
 - b. Realizzazione di viaggi e soggiorni vacanze;
- 5) *Percorsi di integrazione socio-occupazionale protetta anche attraverso affiancamento di operatore.*

Finalità dell'azione di cui al presente Avviso, come indicato all'art. 2, delle ridette Linee Guida, è quella di favorire l'integrazione sociale di disabili adulti al di fuori dal circuito scolastico, residenti nel Comune dell'Aquila, riconosciuti gravi come specificato all'art.3, comma 3, della Legge 104/92, in attività, strutturate in modo continuativo, a carattere socio-educativo, socio ricreativo, socio culturale, ludico motorio, espressive (teatrali-pittoriche-musicali, etc.), ed infine socio occupazionali protette, gestite da associazioni impegnate da anni nel territorio in interventi rivolti a persone con disabilità, nonché supportare indirettamente, sostenendo finanziariamente le iniziative in premessa, le famiglie dei disabili gravi coinvolte e contribuendo in tal modo all'alleggerimento e al sollievo dal rispettivo carico assistenziale.

Come sopra indicato, le domande di cui agli schemi in allegato, da presentare entro e non oltre il termine ultimo del 27 maggio 2026, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante e redatte secondo le



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

prescrizioni contenute negli artt. 6 e 7, delle richiamate Linee Guida 2020/2021, **con dettagliata relazione delle attività svolte ed elenco degli utenti coinvolti residenti nel Comune dell'Aquila** (previa acquisizione dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali) **con rilevazione delle frequenze/partecipazioni effettive degli stessi**, ed inviate a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@comune.laquila.postecert.it, o consegnate a mano presso il protocollo del Settore Politiche per il Benessere della Persona, PNRR e PNC, Servizi Demografici e Politiche di Genere, sito in via Francesco Filomusi Guelfi n. 6/C, o inviate via raccomandata A/R allo stesso indirizzo.

PRECISA INFINE CHE

Le spese per le attività svolte e rendicontate saranno ammesse a rimborso nei limiti delle somme disponibili a detto titolo nel Bilancio di Previsione dell'Ente, appositamente individuate ai sensi dell'art. 7, delle richiamate Linee Guida 2020/2021.

Come parimenti ivi evidenziato, il finanziamento comunale concesso non potrà comunque superare la misura del 85% del costo totale sostenuto per il progetto e non potrà in ogni caso risultare superiore all'importo di € 35.000, per ogni istanza presentata, fermo restando che l'entità effettiva del contributo che verrà assegnato, entro i limiti massimi suddetti, sarà in ogni caso proporzionalmente commisurata alle domande pervenute ed alle risorse disponibili in bilancio.

DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEGLI UTENTI

Il Comune dell'Aquila si riserva di eseguire il monitoraggio ed il controllo sull'utenza effettivamente assistita, ragione per cui è posta in carico alle Associazioni e/o agli Enti morali interessati la necessità di acquisire e di detenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e sensibili da parte degli utenti, oltre che alla relativa conservazione, nel rispetto della normativa vigente e di cui al GDPR 679/2016.

L'Aquila li 27 aprile 2026

F.to
LA DIRIGENTE
Avv. Daniela Rossini